



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Distretto Territoriale del Commercio



AL COMUNE DI LEGNARO

Piazza Costituzione 1

35020 Legnaro (PD)

Via PEC: legnaro.pd@cert.ip-veneto.net

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE SVOLGONO VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA E COMMERCIO SU AREA PUBBLICA, PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, MODERNIZZAZIONE, INNOVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE - DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
Prov. _____ il _____, Codice fiscale _____
residente in _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale:
Sede legale: Comune di
Via
Codice Fiscale
Partita IVA
Unità locale sede dell'intervento: Comune di:
Via _____ n. _____ Superficie di vendita mq.: _____
Dati Catastali:
Foglio _____ Part. _____ Sub. _____
E-mail _____
PEC _____
Cod Ateco Impresa _____
Cod Ateco di unità locale sede dell'intervento _____
Numero di iscrizione nel Registro Imprese _____

Appartenente al settore (barrare casella a sx)

<input type="checkbox"/>	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA
<input type="checkbox"/>	SERVIZI ALLA PERSONA

	ALTRI SERVIZI
	PUBBLICO ESERCIZIO

CHIEDE

di partecipare al bando pubblico finalizzato a incentivare investimenti e innovazioni, destinando sostegni finanziari a fondo perduto (80%) a soggetti privati ubicati nel perimetro del Distretto (imprese del commercio al dettaglio in sede fissa, dell'artigianato di servizio alla persona, dei servizi, aventi una superficie di vendita inferiore ai 1500 mq e dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande) ubicati nel Distretto Territoriale VIAVAI, in relazione al programma presentato sul bando di cui alla D.G.R. N. N. 866 DEL 19 Luglio 2022, nelle 4 linee di intervento, come segue:

- LINEA 1 - La bottega si fa bella!**
- LINEA 2 - Viavai - Vetrine a regola d'arte**
- LINEA 3 - Eta Beta**
- LINEA 4 - Sharing Viavai**

Descrivere:

Le tipologie di investimento presentate:

Altro:

Le spese sostenute o preventivate, connesse alla realizzazione dell'intervento, per le quali è richiesto il contributo, sono le seguenti:

LINEA 1 - La bottega si fa bella!

DATA	FATTURA/PREVENTIVO	FORNITORE	IMPORTO (IVA esclusa)	IMPORTO (IVA inclusa)
TOTALE				

provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA E ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità (spuntare la relativa casella):

- di aver preso attenta visione del bando e di accettarne integralmente le condizioni;
- di essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- di essere iscritta al Registro delle Imprese (è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto);
- di disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- di osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza). La regolarità contributiva previdenziale e assistenziale dovrà essere presente, al più tardi, entro novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, di cui all'articolo 6 del presente Bando;
- di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- di essere impresa del commercio e dei servizi avente una superficie di vendita inferiore ai 1500 mq o di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, operante all'interno del perimetro del Distretto Urbano del Commercio e della Cultura, come da planimetria allegata al bando;
- di appartenere ai beneficiari previsti dall'art. 3 del bando;
- di non appartenere alle categorie escluse indicate nel bando;
- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di presentare i requisiti previsti dal D.lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis", già opportunamente verificati nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato;
- di realizzare tali opere oggetto di contributo nel rispetto delle normative vigenti, in particolare in tema di impiantistica, sicurezza, urbanistica e nel rispetto dei regolamenti tecnici applicabili;

SI IMPEGNA

- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo stesso;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- a conservare e mettere a disposizione del Comune di Legnaro e della Regione del Veneto, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di presentazione della

rendicontazione finale, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;

- a fornire tempestivamente al Comune qualunque altro documento richiesto dalla Regione del Veneto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo regionale e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- ad accettare i controlli che il Comune e la Regione del Veneto potranno disporre in relazione alle spese per le quali si richiede il contributo;
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto;
- ad effettuare tutti gli interventi nel rispetto della normativa vigente in materia.

DICHIARA

- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (general data protection regulation) 2016/679 e della normativa nazionale;
- di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che, qualora il contributo venga concesso, il relativo importo dovrà essere accreditato sul conto corrente dedicato al pagamento delle commesse pubbliche presso:

Istituto di Credito _____

Indirizzo della filiale o agenzia _____

Conto intestato a _____

Codice IBAN _____

ALLEGA:

- 1) Fotocopia documento d'identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
- 2) Copia preventivi di spesa e/o fatture;
- 3) Fotografie dell'intervento realizzato;
- 4) Visura camerale in corso di validità.

Luogo e data, _____

Firma del dichiarante